

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00245111
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
EPR - Ente proponente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquario
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	FM
PVCC - Comune	Fermo
PVCL - Localita'	FERMO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	collegiata
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Michele Arcangelo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MIS - MISURE	

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Contiene la reliquia della sacra spina. La parte principale dov'è racchiusa la Sacra Spina munita di cristalli, è in forma di tempio esagonale d'argento dorato. Graziose le minute decorazioni in fregi, a cornicette, fogliami e disegni a traforo. Sulla sommità della calotta, un piccolo crocifisso. La parte inferiore che sorregge il tempio è formata da un fusto su base esagonale, lavorato a sbalzo in rame dorato. Il nodo del fusto con sei bottoni, ha in uno di questi, una piccola figura a smalto.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	Da Saverio Lusini di Loreto, priore di S. Angelo, in una lettera del 15 aprile 1575 a Mons. Ludovico Gigliucci in Roma, dice che questa S. Spina era stata donata nel 1374 da Mons. della Palizza a un vescovo priore di S. Angelo che la donò a sua volta alla chiesa. C'è il dubbio se questo priore fosse anche vescovo, risulta soltanto che in quell'anno il priorato era tenuto da Giacomo Mattei che sembra appartenesse ai nobili di Monte Varmine imparentati con la famiglia Gigliucci. Fu il Lusini che scoprì la sacra reliquia. "Era attaccato- come scrive lo stesso- alla croce stazionale con un filo di rame, un cristallo tondo, lungo quasi un dito, il quale era coperto nella cima di argento, entro il quale vi era una spina et alla sommità era insanguinata". In seguito fu fatta una verifica: fu confrontata con quella esistente nella Chiesa di S. Agostino di Fermo, su invito del vescovo Lorenzo Lenzi, il 16 aprile del 1568. La tradizione dice che subì anche la prova del fuoco; ma le cronache cittadine non riportano l'avvenimento. La proprietà della Sacra Spina fu sempre rivendicata dalla famiglia Gigliucci che tenne le chiavi della custodia e provvedeva alle spese dell'esposizione. Poi con atto notarile a rogito Mircoli, se ne fece cessione perpetua alla Parrocchia di S. Michele Arcangelo, nella persona del priore Mons. Augusto Curi. Lavoro di '500 avanzato, reca una figura nel fusto che potrebbe essere quella del committente: fu fatto eseguire a cura del Priore Mons. Ludovico Gigliucci, con tutta probabilità da un artista marchigiano, se non fermano.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia b/n)
FTAE - Ente proprietario	S70
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 107532-H
	Mons. Giovanni Cicconi, L'insigne Collegiata di S. Michele Arcangelo

BIL - Citazione completa

di Fermo, Fermo 1920, pp. 83-86, 88

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1985

CMPN - Nome

Lucatelli, Lucilla Anna

FUR - Funzionario responsabile

Caldari, Maria Claudia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2014

RVMN - Nome

Bartolucci, Sara

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2014

AGGN - Nome

Bartolucci, Sara

AGGE - Ente

S70

AGGR - Referente scientifico

Bernardini, Claudia

AGGF - Funzionario responsabile

Bernardini, Claudia